



# LA GALLERIA DEI SOGNI

## Impariamo a progettare i nostri sogni

Vi siete mai chiesti “**i miei sogni, da dove vengono?**”

Sono nati guardando la televisione? Ascoltando un amico? Sognando ad occhi aperti? Sono sogni grandi oppure sogni piccoli e miseri, che si accontentano del meno possibile? I sogni della comodità, i sogni del solo benessere: “No, no, io sto bene così, non vado più avanti” ...

**Ma questi sogni ti faranno morire, nella vita!**

Faranno che la tua vita non sia una cosa grande! I sogni della tranquillità, i sogni che addormentano i giovani e che fanno di un giovane coraggioso un giovane da divano.

## Quindi adesso dobbiamo provare a sognare alla grandissima

I sogni grandi sono quelli che danno fecondità, sono capaci di seminare pace, di seminare fraternità, di seminare gioia; **ecco, questi sono sogni grandi perché pensano a tutti con il NOI.**

**I veri sogni sono i sogni del ‘noi’.** I sogni grandi includono, coinvolgono, sono estroversi, condividono, generano nuova vita.

E i sogni grandi, per restare tali, hanno bisogno di una sorgente inesauribile di speranza, di un Infinito che soffia dentro e li dilata. **I sogni grandi hanno bisogno di Dio** per non diventare miraggi o delirio di onnipotenza. Tu puoi sognare le cose grandi, ma da solo è pericoloso, perché potrai cadere nel delirio di onnipotenza. **Ma con Dio non aver paura: vai avanti. Sogna in grande.**

**Ora proviamo a progettare un Sogno del NOI**

# La PAROLA

## IL SOGNO CHE MI SPINGE A CERCARE...

Dal vangelo secondo Matteo (2, 9-10)



*“Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo”, dissero i magi.*

*All’udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Allora Erode li esortò: “Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l’avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch’io venga ad adorarlo”. Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco, la stella che i magi avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Quando riapparve la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra”.*

Che cosa cercavano nella “stella di Gesù” i magi? Il senso della vita, qualcosa per cui vale la pena vivere, e la felicità: incontrare Gesù bambino.

Come i magi, io ho un sogno “alto” e bello che mi spinge a cercare qualcosa fuori di me, qualcosa che mi realizza.

Alle volte non lo so se la rotta verso il mio sogno è giusta; voglio avere delle certezze, sapere come andrà a finire, insomma molto spesso convive nel mio cuore il desiderio di buttarmi in cose nuove e grandi ideali e allo stesso tempo voglio già sapere, in partenza, come mi cambieranno, dove mi porteranno. **Sognare comporta la decisione di partire, mettersi in cammino, lasciare la propria “normalità” per affrontare qualcosa che però non conosci ancora bene, ma di cui percepisci l’importanza, e qualcosa ti dice che vale la pena di rischiare**

### PREGHIERA

*Amami Tu, Signore!*

*anche se non sono amabile*

*anche se sono povero,*

*anche se non lo merito,*

*anche se Ti amo poco,*

*amami Tu, Signore.*

*Quando mi alzo al mattino,*

*pieno di sogni,*

*quando mi corico alla sera,*

*pieno di delusioni,*

*quando vivo per inerzia,*

*quando mi riposo e sono vuoto,*

*quando prego così distratto,*

*quando non ho voglia di amarTi,*

***amami Tu, Signore.***